

Regolamento dei Fondi Interni

ART. 1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI

Alico Life International Limited, impresa di assicurazioni sulla vita appartenente al gruppo Metlife, (di seguito, la "Società"), al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dell'Investitore-Contraente in base a quanto stabilito nelle Condizioni di Assicurazione del prodotto finanziario assicurativo di tipo Unit Linked denominato **MetLife Protezione in Crescita** (di seguito, il "Contratto"), ha istituito i seguenti Fondi Interni ripartiti a loro volta in Quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, il cui Valore è espresso in Euro.

Di seguito si elencano i **Fondi Interni** istituiti:

Denominazione del Fondo Interno	Codice
MetLife Protezione in Crescita 90%	1203
MetLife Protezione in Crescita 80%	1202
MetLife Protezione in Crescita 70%	1201
MetLife Liquidità	1204

I Fondi Interni costituiscono patrimonio gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società e sono sottoscrivibili dal 21/11/2011 incluso.

ART. 2. PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO

Sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione del Contratto, possono partecipare ai Fondi Interni.

Con la conclusione del Contratto, la Società converte il Premio Unico Iniziale versato dall'Investitore-Contraente in Quote del Fondo Interno prescelto.

La conversione del premio versato in Quote del Fondo Interno avviene dividendo l'ammontare versato, per il Valore della Quota del Fondo stesso, determinato il Giorno Lavorativo di accettazione della Proposta.

Il numero delle Quote attribuite al Contratto può essere un numero frazionario, arrotondato alla sesta cifra decimale.

ART. 3. CARATTERISTICHE, PROTEZIONE E SCOPO DEI FONDI

Caratteristiche

I Fondi Interni sono ad accumulazione dei proventi. Pertanto, qualsiasi profitto (i.e. incremento del Valore delle Quote) derivante dalla gestione del Fondo Interno è reinvestito nel Fondo Interno medesimo.

I Fondi Interni sono denominati in Euro.

Protezione del Valore della Quota dei Fondi Interni con tipologia di gestione protetta

La politica di investimento di ciascun Fondo Interno con tipologia di gestione protetta, ossia MetLife Protezione in Crescita 90%, MetLife Protezione in Crescita 80%, MetLife Protezione in Crescita 70%, prevede la costituzione di un portafoglio che offra un'esposizione ai mercati azionari globali, con l'obiettivo di preservare il Valore della Quota di ciascun Fondo Interno, affinché lo stesso non scenda al di sotto di un certo livello di protezione, rispettivamente il 90%, 80%, 70% del Valore della Quota più alto raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla propria data di inizio di operatività (Valore Quota Protetto).

La protezione è ottenuta con un ribilanciamento su base giornaliera della Componente Azionaria e della Componente Monetaria del Fondo Interno come definite nel successivo art. 4, sulla base di un meccanismo di tipo quantitativo. In particolare, se il valore della Componente Azionaria aumenta e la volatilità è bassa, il patrimonio del Fondo Interno verrà investito maggiormente nella Componente Azionaria in modo da trarre il massimo profitto dalla crescita dei mercati. Al contrario, se il valore della Componente Azionaria diminuisce o è volatile, il patrimonio del Fondo Interno verrà investito nella Componente Monetaria. Pertanto, il Fondo Interno, in base all'andamento dei mercati finanziari e al fine di fornire la protezione, potrà investire transitoriamente, o definitivamente nel caso in cui si verifichi l'evento di Cash Protection sotto descritto, anche l'intero patrimonio nella Componente Monetaria.

In relazione al meccanismo di protezione sopra descritto, si evidenzia che la Società ha stipulato anche uno specifico contratto con una Compagnia di Riassicurazione appartenente al medesimo Gruppo di cui la Società fa parte. La Società si riserva il diritto di modificare la struttura con cui tale protezione è fornita, stipulando un contratto con una terza parte indipendente. Prendendo ad esempio il Fondo Interno MetLife Protezione in Crescita 90%, secondo i termini del contratto di riassicurazione, nel caso di un forte ribasso dei mercati finanziari, se il valore della quota del Fondo Interno MetLife Protezione in Crescita 90% scende al di sotto del 90% del Valore della Quota più alto raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio di operatività (Valore Quota Protetto), la Compagnia di Riassicurazione pagherà alla Società la differenza tra il Valore della Quota del Fondo Interno e il Valore Quota Protetto, calcolato il Giorno di Valorizzazione applicabile. In caso di inadempimento o insolvenza della Compagnia di Riassicurazione il rischio di perdita del Capitale Investito è esclusivamente carico dell'Investitore-Contraente. La riassicurazione si applica anche agli altri Fondi Interni con tipologia di gestione protetta, collegati al contratto, in relazione agli specifici livelli di protezione previsti da ciascun Fondo Interno.

Tale meccanismo di protezione opera ogni Giorno di Valorizzazione contrattualmente previsto.

La Società, allo scopo di agire in favore e nell'interesse degli Investitori-Contraenti, **ha la facoltà ma non l'obbligo** di investire **l'intero patrimonio di ciascun Fondo Interno, in via definitiva**, nella Componente Monetaria, al verificarsi anche di una sola delle seguenti circostanze:

- nel caso in cui i mercati finanziari subiscano un forte e repentino ribasso tale da portare il Valore della Quota allo stesso livello o al di sotto del Valore Quota Protetto;
- nel caso in cui i mercati finanziari subiscano un ribasso o diventino altamente volatili cosicché il Fondo Interno sia investito in modo significativo nella Componente Monetaria e la Società ritenga che non sia più possibile riallocare adeguatamente il patrimonio del Fondo Interno medesimo nella Componente Azionaria; ad esempio nel caso in cui l'effettiva esposizione del patrimonio netto del Fondo Interno rimanga al di sotto del 10% dell'esposizione azionaria massima per 30 giorni lavorativi consecutivi;
- nel caso in cui il contratto di riassicurazione, stipulato dalla Società al fine di proteggere il Valore della Quota da un forte ribasso dei mercati finanziari, cessi per un qualsiasi motivo non imputabile al comportamento della Società e, a quella stessa data, non sia disponibile alcuna altra controparte di riassicurazione in grado di offrire la stessa protezione a costi simili;
- in altre circostanze estreme legate ai mercati finanziari e/o ai Fondi Interni.

Ove i casi sopra indicati dovessero verificarsi, avrà luogo l'evento "Cash Protection". Al verificarsi dell'evento Cash Protection, il Fondo Interno verrà completamente investito nella Componente Monetaria e conseguentemente il medesimo Fondo Interno **non beneficerà di qualsiasi ulteriore recupero o rialzo dei mercati azionari**. La Società comunicherà tempestivamente agli Investitori-Contraenti il verificarsi dell'evento Cash Protection.

Nei 15 (quindici) Giorni Lavorativi successivi al verificarsi dell'evento Cash Protection, la Società avvierà il trasferimento automatico dell'intero controvalore delle quote di ciascun Fondo Interno interessato nel Fondo Interno MetLife Liquidità o ad altro fondo monetario disponibile in quel momento. La Società effettuerà tale operazione di switch automatico secondo le modalità e le tempistiche di cui agli artt. 6.3 ("*Operazioni di Disinvestimento*"), così come previsto dall'art. 13 ("*Switch*") del Contratto, e invierà agli Investitori-Contraenti la relativa comunicazione.

A seguito dello switch automatico nel Fondo Interno MetLife Liquidità o in altro fondo monetario disponibile in quel momento, la Società potrà inviare una comunicazione a tutti gli Investitori-Contraenti interessati, informandoli in merito alle possibili opzioni di investimento alternative, disponibili in quel momento, ove esistenti.

L'obiettivo di protezione del Fondo Interno non costituisce in alcun modo la promessa, né tantomeno la garanzia di rendimenti e/o conservazione del capitale investito. La protezione non elimina i rischi finanziari. Pertanto, la partecipazione ad un Fondo Interno protetto comporta l'assunzione di rischi che possono essere tali da ridurre il valore del capitale investito.

Nella **Tabella 1** che segue, si illustra la finalità dei Fondi Interni

Tabella 1. Finalità dei Fondi Interni

Denominazione del Fondo Interno	Finalità del Fondo Interno
MetLife Protezione in Crescita 90%	La finalità del Fondo Interno è quella di offrire una significativa protezione del capitale permettendo una parziale esposizione ai mercati azionari.
MetLife Protezione in Crescita 80%	La finalità del Fondo Interno è quella di realizzare la crescita del capitale, consentendone una parziale protezione.
MetLife Protezione in Crescita 70%	La finalità del Fondo Interno è quella di realizzare la crescita del capitale, consentendone una parziale protezione.
MetLife Liquidità	La finalità del Fondo Interno è la conservazione del capitale investito.

ART. 4. CRITERI DI INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI

La Società, nella gestione dei Fondi Interni, attua la politica di investimento degli stessi nell'interesse dei partecipanti.

La Società, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi Interni, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali in settori che richiedono competenze specialistiche al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Società, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Di seguito si riportano per ciascun Fondo Interno: la categoria, le aree geografiche di riferimento, le principali tipologie di strumenti finanziari in cui i Fondi Interni investono e i criteri di investimento.

MetLife Protezione in Crescita 90%

Categoria: Protetto (classificazione interna alla Società)

Area geografica di riferimento: Globale

Principali tipologie di strumenti finanziari e criteri di investimento

La politica di investimento del Fondo Interno prevede la costituzione di un portafoglio che offra un'esposizione ai mercati azionari globali con l'obiettivo di preservare il Valore della Quota del Fondo Interno affinché lo stesso non scenda al di sotto del 90% del Valore della Quota più alto raggiunto dal Fondo stesso a partire dalla data di inizio di operatività (Valore Quota Protetto).

Il Fondo Interno investe principalmente in organismi di investimento collettivo del risparmio (di seguito "OICR") azionari indicizzati e monetari, armonizzati e non armonizzati, denominati in euro. Tali OICR non sono gestiti da soggetti appartenenti al medesimo Gruppo cui appartiene la Società.

Gli OICR azionari indicizzati che investono nei seguenti mercati: azionario Europa (escluso Regno Unito), azionario Nord America, azionario Regno Unito, azionario Asia (escluso Giappone), azionario Giappone (di seguito "Componente Azionaria"), ed hanno come obiettivo quello di fornire un rendimento in linea con gli indici di mercato che rappresentano i principali titoli azionari quotati sui mercati di riferimento. Nel perseguire l'obiettivo di investimento gli OICR, nel rispetto dei limiti stabiliti in ciascun prospetto, investono principalmente in titoli azionari quotati e negoziati su mercati regolamentati, in titoli non quotati e residualmente in altri OICR. Gli strumenti finanziari in cui investono i suddetti OICR possono essere denominati in valute diverse dall'Euro.

Gli OICR monetari (di seguito, "Componente Monetaria") si propongono di offrire un rendimento compatibile con la conservazione del capitale e della liquidità del portafoglio attraverso l'investimento in strumenti del mercato monetario a breve termine di elevato merito creditizio. Nel perseguire tale obiettivo di investimento, gli OICR monetari investono principalmente in un'ampia gamma di valori mobiliari, quali titoli, obbligazioni e strumenti finanziari emessi o garantiti da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea, da altri stati sovrani non appartenenti all'Unione Europea, dai loro organi governativi, da entità sovranazionali o da enti pubblici internazionali, da banche, da società o altri emittenti commerciali. Tali strumenti possono essere emessi sia da emittenti della zona Euro che della zona non-Euro, comunque denominati in Euro.

Gli OICR in cui investe il Fondo Interno potranno altresì investire in strumenti finanziari derivati, quali opzioni e future, conformemente al proprio livello di rischio ed entro i limiti e gli obiettivi fissati nei relativi prospetti, per una gestione efficiente di portafoglio.

La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro, tuttavia in ragione del fatto che gli OICR azionari in cui il Fondo Interno investe, possono investire in strumenti finanziari non denominati in Euro, il Fondo Interno medesimo può essere indirettamente esposto ad altre valute, quali ad esempio il Dollaro USA, la Sterlina, lo Yen. Il rischio di cambio non sarà oggetto di copertura sistematica.

Resta ferma la facoltà della Società di investire in liquidità al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di gestione del Fondo Interno.

La Componente Azionaria potrà variare tra lo 0% e il 40% del patrimonio del Fondo Interno e sarà allocata tra i mercati di riferimento degli OICR che la compongono, ossia Europa (escluso Regno Unito), Nord America, Regno Unito, Asia (escluso Giappone), Giappone. Tale allocazione potrà essere oggetto di revisione con cadenza trimestrale al fine di mantenere l'allocazione strategica che il gestore riterrà opportuna tempo per tempo. Se nel corso del trimestre di riferimento tale allocazione, in ragione dell'andamento dei mercati, dovesse variare in maniera significativa rispetto a quanto stabilito, il gestore potrà riallocare il portafoglio.

Nel corso del tempo l'allocazione strategica della Componente Azionaria tra i diversi mercati di riferimento potrà cambiare, comportando in tal caso una nuova allocazione del patrimonio del Fondo Interno.

La selezione degli strumenti finanziari avverrà secondo il processo di investimento sviluppato dalla Società con l'ausilio di metodologie quantitative.

NOTA: I termini "principalmente", "prevalentemente", "significativamente", "in modo contenuto", "residualmente" descrivono rispettivamente investimenti: oltre il 70%, tra il 50% e il 70%, tra il 30% e il 50%, tra il 10% e il 30% e sotto il 10% del controvalore dell'attivo del Fondo Interno. I termini sono puramente indicativi della strategia di gestione del fondo e non pongono limiti alla composizione del Fondo Interno.

MetLife Protezione in Crescita 80%

Categoria: Protetto (classificazione interna alla Società)

Area geografica di riferimento: Globale

Principali tipologie di strumenti finanziari e criteri di investimento

La politica di investimento del Fondo Interno prevede la costituzione di un portafoglio che offra un'esposizione ai mercati azionari globali con l'obiettivo di preservare il Valore della Quota del Fondo Interno affinché lo stesso non scenda al di sotto dell'80% del Valore della Quota più alto raggiunto dal Fondo stesso a partire dalla data di inizio di operatività (Valore Quota Protetto).

Il Fondo Interno investe principalmente in organismi di investimento collettivo del risparmio (di seguito "OICR") azionari indicizzati e monetari, armonizzati e non armonizzati, denominati in euro. Tali OICR non sono gestiti da soggetti appartenenti al medesimo Gruppo cui appartiene la Società.

Gli OICR azionari indicizzati che investono nei seguenti mercati: azionario Europa (escluso Regno Unito), azionario Nord America, azionario Regno Unito, azionario Asia (escluso Giappone), azionario Giappone (di seguito "Componente Azionaria"), ed hanno come obiettivo quello di fornire un rendimento in linea con gli indici di mercato che rappresentano i principali titoli azionari quotati sui mercati di riferimento. Nel perseguire l'obiettivo di investimento gli OICR, nel rispetto dei limiti stabiliti in ciascun prospetto, investono

principalmente in titoli azionari quotati e negoziati su mercati regolamentati, in titoli non quotati e residualmente in altri OICR. Gli strumenti finanziari in cui investono i suddetti OICR possono essere denominati in valute diverse dall'Euro.

Gli OICR monetari (di seguito, "Componente Monetaria") si propongono di offrire un rendimento compatibile con la conservazione del capitale e della liquidità del portafoglio attraverso l'investimento in strumenti del mercato monetario a breve termine di elevato merito creditizio. Nel perseguire tale obiettivo di investimento, gli OICR monetari investono principalmente in un'ampia gamma di valori mobiliari, quali titoli, obbligazioni e strumenti finanziari emessi o garantiti da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea, da altri stati sovrani non appartenenti all'Unione Europea, dai loro organi governativi, da entità sovranazionali o da enti pubblici internazionali, da banche, da società o altri emittenti commerciali. Tali strumenti possono essere emessi sia da emittenti della zona Euro che della zona non-Euro, comunque denominati in Euro.

Gli OICR in cui investe il Fondo Interno potranno altresì investire in strumenti finanziari derivati, quali opzioni e *future*, conformemente al proprio livello di rischio ed entro i limiti e gli obiettivi fissati nei relativi prospetti, per una gestione efficiente di portafoglio.

La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro, tuttavia in ragione del fatto che gli OICR azionari in cui il Fondo Interno investe, possono investire in strumenti finanziari non denominati in Euro, il Fondo Interno medesimo può essere indirettamente esposto ad altre valute, quali ad esempio il Dollaro USA, la Sterlina, lo Yen. Il rischio di cambio non sarà oggetto di copertura sistematica.

Resta ferma la facoltà della Società di investire in liquidità al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di gestione del Fondo Interno.

La Componente Azionaria potrà variare tra lo 0% e il 70% del patrimonio del Fondo Interno e sarà allocata tra i mercati di riferimento degli OICR che la compongono, ossia Europa (escluso Regno Unito), Nord America, Regno Unito, Asia (escluso Giappone), Giappone. Tale allocazione potrà essere oggetto di revisione con cadenza trimestrale al fine di mantenere l'allocazione strategica che il gestore riterrà opportuna tempo per tempo. Se nel corso del trimestre di riferimento tale allocazione, in ragione dell'andamento dei mercati, dovesse variare in maniera significativa rispetto a quanto stabilito, il gestore potrà riallocare il portafoglio.

Nel corso del tempo l'allocazione strategica della Componente Azionaria tra i diversi mercati di riferimento potrà cambiare, comportando in tal caso una nuova allocazione del patrimonio del Fondo Interno.

La selezione degli strumenti finanziari avverrà secondo il processo di investimento sviluppato dalla Società con l'ausilio di metodologie quantitative.

NOTA: I termini "principalmente", "prevalentemente", "significativamente", "in modo contenuto", "residualmente" descrivono rispettivamente investimenti: oltre il 70%, tra il 50% e il 70%, tra il 30% e il 50%, tra il 10% e il 30% e sotto il 10% del controvalore dell'attivo del Fondo Interno. I termini sono puramente indicativi della strategia di gestione del fondo e non pongono limiti alla composizione del Fondo Interno.

MetLife Protezione in Crescita 70%

Categoria: Protetto (classificazione interna alla Società)

Area geografica di riferimento: Globale

Principali tipologie di strumenti finanziari e criteri di investimento

La politica di investimento del Fondo Interno prevede la costituzione di un portafoglio che offra un'esposizione ai mercati azionari globali con l'obiettivo di preservare il Valore della Quota del Fondo Interno affinché lo stesso non scenda al di sotto del 70% del Valore della Quota più alto raggiunto dal Fondo stesso a partire dalla data di inizio di operatività (Valore Quota Protetto).

Il Fondo Interno investe principalmente in organismi di investimento collettivo del risparmio (di seguito "OICR") azionari indicizzati e monetari, armonizzati e non armonizzati, denominati in euro. Tali OICR non sono gestiti da soggetti appartenenti al medesimo Gruppo cui appartiene la Società.

Gli OICR azionari indicizzati che investono nei seguenti mercati: azionario Europa (escluso Regno Unito), azionario Nord America, azionario Regno Unito, azionario Asia (escluso Giappone), azionario Giappone (di

seguito "Componente Azionaria") ed hanno come obiettivo quello di fornire un rendimento in linea con gli indici di mercato che rappresentano i principali titoli azionari quotati sui mercati di riferimento. Nel perseguire l'obiettivo di investimento gli OICR, nel rispetto dei limiti stabiliti in ciascun prospetto, investono principalmente in titoli azionari quotati e negoziati su mercati regolamentati, in titoli non quotati e residualmente in altri OICR. Gli strumenti finanziari in cui investono i suddetti OICR possono essere denominati in valute diverse dall'Euro.

Gli OICR monetari (di seguito, "Componente Monetaria") si propongono di offrire un rendimento compatibile con la conservazione del capitale e della liquidità del portafoglio attraverso l'investimento in strumenti del mercato monetario a breve termine di elevato merito creditizio. Nel perseguire tale obiettivo di investimento, gli OICR monetari investono principalmente in un'ampia gamma di valori mobiliari, quali titoli, obbligazioni e strumenti finanziari emessi o garantiti da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea, da altri stati sovrani non appartenenti all'Unione Europea, dai loro organi governativi, da entità sovranazionali o da enti pubblici internazionali, da banche, da società o altri emittenti commerciali. Tali strumenti possono essere emessi sia da emittenti della zona Euro che della zona non-Euro, comunque denominati in Euro.

Gli OICR in cui investe il Fondo Interno potranno altresì investire in strumenti finanziari derivati, quali opzioni e future, conformemente al proprio livello di rischio ed entro i limiti e gli obiettivi fissati nei relativi prospetti, per una gestione efficiente di portafoglio.

La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro, tuttavia in ragione del fatto che gli OICR azionari in cui il Fondo Interno investe, possono investire in strumenti finanziari non denominati in Euro, il Fondo Interno medesimo può essere indirettamente esposto ad altre valute, quali ad esempio il Dollaro USA, la Sterlina, lo Yen. Il rischio di cambio non sarà oggetto di copertura sistematica.

Resta ferma la facoltà della Società di investire in liquidità al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di gestione del Fondo Interno.

La Componente Azionaria potrà variare tra lo 0% e il 90% del patrimonio del Fondo Interno e sarà allocata tra i mercati di riferimento degli OICR che la compongono, ossia Europa (escluso Regno Unito), Nord America, Regno Unito, Asia (escluso Giappone), Giappone. Tale allocazione potrà essere oggetto di revisione con cadenza trimestrale al fine di mantenere l'allocazione strategica che il gestore riterrà opportuna tempo per tempo. Se nel corso del trimestre di riferimento tale allocazione, in ragione dell'andamento dei mercati, dovesse variare in maniera significativa rispetto a quanto stabilito, il gestore potrà riallocare il portafoglio.

Nel corso del tempo l'allocazione strategica della Componente Azionaria tra i diversi mercati di riferimento potrà cambiare, comportando in tal caso una nuova allocazione del patrimonio del Fondo Interno.

La selezione degli strumenti finanziari avverrà secondo il processo di investimento sviluppato dalla Società con l'ausilio di metodologie quantitative.

NOTA: I termini "principalmente", "prevalentemente", "significativamente", "in modo contenuto", "residualmente" descrivono rispettivamente investimenti: oltre il 70%, tra il 50% e il 70%, tra il 30% e il 50%, tra il 10% e il 30% e sotto il 10% del controvalore dell'attivo del Fondo Interno. I termini sono puramente indicativi della strategia di gestione del fondo e non pongono limiti alla composizione del Fondo Interno.

MetLife Liquidità

Categoria: Monetario

Area geografica di riferimento: Europa

Principali tipologie di strumenti finanziari e criteri di investimento

La politica d'investimento prevede la costituzione di un portafoglio esposto verso il mercato monetario europeo.

Il Fondo Interno investe principalmente in OICR armonizzati e non armonizzati di tipo monetario, denominati in euro. I predetti OICR non sono gestiti da Società appartenenti al medesimo Gruppo cui appartiene la Società.

Gli OICR monetari in cui investe il Fondo Interno si propongono di offrire un rendimento compatibile con la conservazione del capitale e della liquidità del portafoglio attraverso l'investimento in strumenti del mercato monetario a breve termine di elevato merito creditizio. Nel perseguire l'obiettivo di investimento, gli OICR investono principalmente in un'ampia gamma di valori mobiliari, quali titoli, obbligazioni e strumenti finanziari emessi o garantiti da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea, da altri stati sovrani non appartenenti all'Unione Europea, dai loro organi governativi, da entità sovranazionali o da enti pubblici internazionali, da banche, da società o altri emittenti commerciali. Tali strumenti possono essere emessi sia da emittenti della zona Euro che della zona non-Euro, comunque denominati in Euro.

Gli OICR monetari in cui investe il Fondo Interno non prevedono l'investimento in strumenti finanziari di categoria inferiore ad "investment grade".

Gli OICR in cui investe il Fondo Interno potranno altresì investire in strumenti finanziari derivati, quali opzioni e future, conformemente al proprio livello di rischio ed entro i limiti e gli obiettivi fissati nei relativi prospetti, per una gestione efficiente di portafoglio.

Resta ferma la facoltà della Società di investire in liquidità al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di gestione del Fondo Interno.

La selezione degli strumenti finanziari avverrà secondo il processo di investimento sviluppato dalla Società.

NOTA: I termini "principalmente", "prevalentemente", "significativamente", "in modo contenuto", "residualmente" descrivono rispettivamente investimenti: oltre il 70%, tra il 50% e il 70%, tra il 30% e il 50%, tra il 10% e il 30% e sotto il 10% del controvalore dell'attivo del Fondo Interno. I termini sono puramente indicativi della strategia di gestione del fondo e non pongono limiti alla composizione del Fondo Interno.

4.1 ALTRE INFORMAZIONI (incluse le transazioni in strumenti derivati)

Investimenti in OICR

Gli OICR nei quali i Fondi Interni investono possono essere armonizzati o non armonizzati. Le società di gestione degli OICR possono aver sede sia negli Stati Membri dell'Unione Europea sia negli stati esteri anche non aderenti all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

La Società gestisce i Fondi Interni e, quindi, in qualsiasi momento può sostituire o aggiungere nel portafoglio di ciascun Fondo Interno uno o più OICR al fine di perseguire l'obiettivo di investimento, così come può investire in un unico OICR ove ciò sia ritenuto utile od opportuno.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Resta escluso l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati per scopi speculativi.

Nel rispetto di tale limite e coerentemente con il grado di rischio di ciascun Fondo Interno, la Società ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, quali le opzioni, per finalità legate all'ottimizzazione della gestione e alla copertura dei rischi di portafoglio.

Operazioni in strumenti finanziari denominati in valuta estera

Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio. Il rischio di cambio non sarà oggetto di copertura sistematica.

Peso percentuale di strumenti finanziari o OICR di Società del gruppo MetLife

La Società non investe direttamente in titoli emessi o in OICR gestiti dalle società del gruppo MetLife o a queste collegati.

Normativa applicabile agli investimenti

I Fondi Interni sono gestiti dalla Società in conformità alla normativa in materia di investimenti delle imprese di assicurazioni vita vigente in Irlanda. Pertanto, l'investimento può avvenire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita.

Altre disposizioni

La Società può modificare la composizione di ciascun Fondo Interno in considerazione della variabilità delle condizioni di mercato o di altri fattori, al fine di salvaguardare gli interessi degli Investitori-Contraenti.

La Società è vincolata ai criteri e ai limiti indicati nel presente Regolamento, tuttavia essa potrà derogare a tali criteri e/o limiti soltanto: (i) per tutelare gli interessi degli Investitori-Contraenti e (ii) nel caso di condizioni dei mercati finanziari particolari ed eccezionali.

ART. 5. CREDITI DI IMPOSTA

Gli strumenti finanziari nei quali investono i Fondi Interni ai quali è collegato il Contratto al momento della redazione del presente Regolamento non maturano crediti d'imposta.

ART. 6. PARAMETRO DI RIFERIMENTO – GRADO DI RISCHIO – VOLATILITA'

Per l'attribuzione del profilo di rischio di ciascun Fondo Interno, vengono utilizzati gli intervalli di volatilità indicati da CONSOB nel Quaderno di Finanza n. 63 dell'aprile 2009 (Tabella 2) e successive modifiche. Per ciascun Fondo Interno, la rischiosità è definita in termini di volatilità media annua attesa.

Tabella 2. Grado di rischio e volatilità dei Fondi Interni

VOLATILITA'	GRADO DI RISCHIO
0,01% - 0,49%	Basso
0,5% - 1,59%	Medio Basso
1,6% - 3,99%	Medio
4% - 9,99%	Medio Alto
10% - 24,99%	Alto
25% - oltre 25%	Molto Alto

Al fine di rappresentare il profilo di rischio dei Fondi Interni, viene quindi indicata, nella Tabella 3, il grado di rischio e la volatilità media annua attesa ritenuta accettabile per gli stessi in normali condizioni di mercato.

Tabella 3. Grado di rischio e volatilità media annua attesa

Denominazione del Fondo Interno	Grado di rischio	Volatilità media annua attesa
MetLife Protezione in Crescita 90%	Medio Alto	4,00% - 9,99%
MetLife Protezione in Crescita 80%	Medio Alto	4,00% - 9,99%
MetLife Protezione in Crescita 70%	Alto	10,00% - 24,99%
MetLife Liquidità	Basso	0,01% - 0,49%

ART. 7. COSTI GRAVANTI SUI FONDI INTERNI

Remunerazione della Società

Su ciascun Fondo Interno grava una commissione di gestione annua, come indicato in Tabella 4, calcolata e prelevata quotidianamente sul patrimonio netto dei Fondi Interni.

Tabella 4. Commissione di gestione annua dei Fondi Interni

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
MetLife Protezione in Crescita 90%	0,95%
MetLife Protezione in Crescita 80%	0,95%
MetLife Protezione in Crescita 70%	0,95%
MetLife Liquidità	0,45%

Per i Fondi Interni MetLife Protezione in Crescita 90%, MetLife Protezione in Crescita 80%, MetLife Protezione in Crescita 70%, tale commissione di gestione annua include un costo di protezione pari a 0,50% annuo.

L'importo di tali commissioni di gestione annue può essere modificato nel tempo, anche in aumento, conformemente a quanto previsto nell'art. 15 del Contratto ("*Modifiche al Contratto*").

I Fondi Interni possono investire più del 10% del patrimonio stesso in parti di OICR. Sul patrimonio degli OICR in cui Fondo Interno investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle relative società di gestione, che variano a seconda degli investimenti effettuati.

Il livello massimo di tali commissioni applicate agli OICR dalle rispettive società di gestione è pari allo 0,40% annuo.

Gli OICR sottostanti potranno prevedere altri costi e spese sostenute per la propria operatività includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tasse, spese legali, servizi di revisione e consulenza, attività promozionali e di marketing, commissioni di registrazione e altre spese legate all'autorità di vigilanza, assicurazioni, interessi, costi di brokeraggio, costi di quotazione, altre commissioni e spese sostenute in riferimento a tale attività e il costo per la pubblicazione del Valore della Quota.

Gli OICR utilizzati possono prevedere il riconoscimento di retrocessioni commissionali in favore della Società che potrebbe non riconoscere o riconoscere solo parzialmente tali utilità al patrimonio dei Fondi Interni.

Sui Fondi Interni collegati al Contratto possono gravare inoltre i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari in cui possono investire i Fondi Interni medesimi.

ART. 8. SCRITTURE CONTABILI E REVISIONE

La Società:

- a) tiene la contabilità di ciascun Fondo Interno, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo Interno;
- b) redige un prospetto giornaliero recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno, di cui all'art. 9 del presente Regolamento;
- c) redige il rendiconto annuale della gestione di ciascun Fondo Interno con riferimento alla data di chiusura di esercizio.

ART. 9. DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE QUOTE E PATRIMONIO NETTO DEI FONDI INTERNI

Ciascun Fondo Interno è suddiviso in Quote di eguale valore. Il Valore della Quota di ciascun Fondo Interno è determinato dividendo il valore del patrimonio netto di ciascun Fondo Interno, al netto delle commissioni, spese e oneri di cui al precedente art. 7 (Costi gravanti sui Fondi Interni), per il numero di Quote in cui esso è suddiviso.

Il valore del patrimonio netto di ciascun Fondo Interno è determinato dalla differenza tra le attività e le passività del Fondo stesso valutate su base giornaliera. Il Giorno di Valorizzazione per tali Fondi Interni coincide pertanto con ogni Giorno Lavorativo della settimana.

Il Valore della Quota di ciascun Fondo Interno è calcolato dalla Società con frequenza giornaliera ogni Giorno Lavorativo della settimana.

Tali termini sono subordinati all'operatività dei mercati finanziari in modo tale che, in caso di mancata operatività degli stessi, le predette operazioni vengano portate a termine il primo Giorno Lavorativo in cui le operazioni potranno essere eseguite.

Il valore del patrimonio netto di ciascun Fondo Interno è determinato sulla base delle seguenti valutazioni delle attività in esso presenti:

- il valore degli strumenti finanziari quotati (inclusi derivati) è basato sulla loro ultima quotazione ufficiale disponibile su un mercato riconosciuto (per esempio su mercati regolamentati o MTF - Multilateral Trading Facility); il valore degli strumenti finanziari non quotati è ottenuto da una fonte riconosciuta oppure fornito dal rispettivo intermediario o controparte, il primo giorno di valorizzazione applicabile;
- la liquidità del Fondo Interno viene valorizzata al valore nominale;
- qualora gli strumenti finanziari in cui il Fondo Interno investe, tra cui gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), abbiano differente prezzo di acquisto e di vendita, la valutazione avviene, a seconda dei casi, sulla base del valore netto (NAV) corrente delle quote (o azioni), del prezzo di offerta o del prezzo di domanda o del prezzo effettivo della transazione eseguita; nel caso

in cui tali prezzi non siano disponibili, la valutazione viene fatta sulla base dell'ultimo valore netto (NAV) disponibile fornito dalla relativa società di gestione o banca depositaria;

- nei casi di turbolenza di mercato e di non affidabilità dei prezzi di mercato ottenuti da fonti riconosciute (ad esempio, una differenza significativa tra prezzo di acquisto e di vendita oppure una variazione significativa tra i prezzi quotati da fonti diverse, a causa delle condizioni di mercato) o da broker o controparti affidabili, per gli strumenti finanziari non negoziati si potranno effettuare aggiustamenti di prezzo, al fine di riflettere l'attuale minor valore di vendita. Questo si riferisce ad esempio a strumenti del mercato monetario in condizioni di liquidità ristretta, quando la differenza tra prezzo di acquisto e di vendita può aumentare in modo significativo.

In scenari di mercato estremi il NAV può includere gli importi che la Società potrà ricevere sulla base del contratto di riassicurazione dalla stessa concluso.

La Società generalmente sospende la pubblicazione del Valore della Quota dei Fondi Interni sospesi, ossia dei Fondi Interni per i quali non sia possibile, per la Società stessa, dare corso alle richieste di investimento e/o disinvestimento, totale o parziale. Nel caso in cui il prezzo di un Fondo Interno sospeso sia comunque calcolato e gli investimenti sottostanti siano OICR, il Valore della Quota sarà basato sull'ultima informazione disponibile fornita dalla società di gestione dell'OICR sottostante.

La Società sospende il calcolo e/o la pubblicazione del Valore della Quota in situazioni di forza maggiore e/o interruzione temporanea dell'attività di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte del patrimonio del Fondo Interno che, quindi, non ne consentano in tutto o in parte la regolare determinazione e/o pubblicazione.

Fermo quanto sopra previsto, il Valore della Quota di ciascun Fondo Interno sarà pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario *MF/Milano Finanza* e sul sito internet della Società all'indirizzo www.metlife.it/wm. La Società si riserva la facoltà di modificare il quotidiano sul quale pubblicare il Valore della Quota in corso di contratto, dandone comunicazione scritta all'Investitore-Contraente.

Nelle ipotesi in cui il Valore della Quota risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il Valore delle Quote, la Società reintegra i soggetti danneggiati. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale, la Società non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti.

Si precisa altresì che la Società non è responsabile per qualsiasi inconveniente che dovesse occorrere all'Investitore-Contraente in seguito ad errori nella determinazione e pubblicazione del prezzo degli strumenti finanziari sottostanti i Fondi Interni, dovuti a qualsivoglia causa che non sia direttamente attribuibile alla Società.

ART. 10. CASI DI SOSPENSIONE

La Società, al fine di tutelare gli interessi di tutti gli Investitori-Contraenti, si riserva il diritto di sospendere o differire **qualsiasi operazione** prevista dal Contratto che comporti operazioni di investimento (incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Premio Unico Iniziale, Premio Unico Aggiuntivo e Switch in entrata), e disinvestimento (incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Riscatto Totale o Parziale e Switch in uscita) ("**Transazioni**") qualora per qualsiasi motivo non sia possibile o fattibile procedere a tali Transazioni. Resta inteso che non rientrano nella definizione di Transazioni le operazioni di disinvestimento di cui all'art. 8 ("**Prestazioni in caso di Decesso**") del Contratto.

La sospensione delle Transazioni potrà verificarsi ogniqualvolta non sia possibile per la Società effettuare l'investimento e/o il disinvestimento richiesto, totale o parziale, in uno o più dei relativi Investimenti Sottostanti, a causa di circostanze quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i. qualora un gestore di Investimenti Sottostanti, a sua totale discrezione, sospenda il calcolo del valore di un Investimento Sottostante o quando il prezzo o il valore di un Investimento Sottostante non possa essere tempestivamente o accuratamente accertato o, nel caso di un investimento richiesto, il gestore non sia in condizione di accettare l'investimento in un Investimento Sottostante o sospenda l'emissione o la conversione di quote di un Investimento Sottostante, oppure non sia in condizione di soddisfare la richiesta di riscatto della Società da un Investimento Sottostante per mancanza di liquidità e/o l'incapacità di distribuire i proventi del disinvestimento o, in casi estremi, qualora il gestore prenda la decisione di separare la porzione di Investimento Sottostante che sta operando normalmente da quella che sta invece operando in maniera anormale oppure prenda la decisione di liquidare definitivamente, per intero o parzialmente, un Investimento Sottostante;

- ii. quando, per effetto di leggi o regolamenti, non sia disponibile il prezzo di un Investimento Sottostante o non sia possibile procedere a operazioni di acquisto o vendita a un prezzo congruo;
- iii. qualora le borse valori o i mercati non regolamentati nei quali è quotata o scambiata una porzione di un Investimento Sottostante siano chiusi, o nei periodi durante i quali le contrattazioni siano ristrette o sospese;
- iv. quando, in conseguenza di un evento politico, economico, militare o monetario o altra circostanza straordinaria, non possano essere posti in essere atti di disposizione di un Investimento Sottostante, secondo modalità ordinarie o senza che tali atti rechino pregiudizio agli interessi di altri Investitori-Contrainti nel relativo Fondo Interno;
- v. in caso di interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore di una porzione significativa di un Investimento Sottostante.

In caso di sospensione, la Società si riserva il diritto di sospendere la pubblicazione giornaliera del Valore delle Quote di ciascun Fondo Interno sul quotidiano finanziario *MF/Milano Finanza* e sul sito internet della Società.

Nei casi in cui le Transazioni siano state sospese, la Società si riserva il diritto di differire la Transazione sospesa (comprese le istruzioni ricevute prima della sospensione e non ancora portate a termine) fino a quando non sia ripristinata la normale operatività sul Fondo Interno, secondo quanto comunicato dalla Società all'Investitore-Contrainte. In tali circostanze, la Società informerà appena possibile gli Investitori-Contrainti della situazione in essere e della tempistica prevista per la sospensione. Tuttavia, i tempi necessari per la comunicazione agli Investitori-Contrainti possono dipendere, tra l'altro, dalla tempestività con cui il gestore degli Investimenti Sottostanti comunica alla Società le problematiche relative all'Investimento Sottostante, precedentemente descritte al punto (i).

La Società si riserva il diritto di rinviare l'investimento o il disinvestimento nel relativo Fondo Interno qualora in determinate circostanze, alcune delle quali qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo, per la Società medesima non sia possibile eseguire, in tutto o in parte, le richieste di investimento o disinvestimento:

- (i) qualora la Società dovesse ricevere uno o più versamenti di Premio Unico Iniziale e Premio Unico Aggiuntivo il cui ammontare da investire nel Fondo Interno, in tutto o in parte, è ingente e/o rappresenta una porzione rilevante del valore del Fondo Interno in qualsiasi Giorno di Valorizzazione;
- (ii) qualora una o più richieste di Switch pervenute alla Società dovessero essere di ingente ammontare e/o rappresentare una porzione rilevante del valore del Fondo Interno in qualsiasi Giorno di Valorizzazione;
- (iii) qualora il valore di ciascuna richiesta di Recesso, Riscatto Totale, Riscatto Parziale pervenuta alla Società, rappresenti una percentuale rilevante del valore del Fondo Interno in qualsiasi Giorno di Valorizzazione.

La Società si riserva il diritto di ritardare e posticipare il calcolo del Valore delle Quote di uno o più Fondi Interni qualora il valore degli Investimenti Sottostanti non fosse reso disponibile entro il tempo stabilito o qualora la Società lo ritenga comunque necessario.

I pagamenti degli importi dovuti all'Investitore-Contrainte in caso di Riscatto o Switch in uscita non possono essere effettuati se la Società non ha ancora ricevuto i proventi relativi agli Investimenti Sottostanti o se non è possibile stabilire il Valore delle Quote attribuite al Contratto. Pertanto, in circostanze straordinarie, tali pagamenti o disinvestimenti potrebbero subire ritardi.

La Società si riserva il diritto di eseguire le Transazioni nel momento e nella misura in cui i proventi degli Investimenti Sottostanti siano stati ricevuti dalla Società e secondo la tempistica comunicata dalla Società all'Investitore-Contrainte; in altri termini la Società sarà in grado di versare i proventi di Riscatto o di elaborare una richiesta di Switch proporzionalmente al ricevimento dei corrispondenti proventi derivanti dal disinvestimento dell'Investimento Sottostante, mentre il residuo sarà pagato o trasferito in data successiva o date successive da stabilirsi.

ART. 11. MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

La Società si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento dei Fondi Interni. In tal caso, trova applicazione quanto previsto all'art. 15 (*"Modifiche al Contratto"*) del Contratto.

ART. 12. ISTITUZIONE DI NUOVI FONDI INTERNI

La Società ha la facoltà di istituire ulteriori Fondi Interni da collegare al Contratto, ai quali ciascun Investitore-Contraente potrà accedere con la modalità prevista dalle Condizioni di Assicurazione in vigore alla data di esecuzione della richiesta. Ogni Fondo Interno di nuova costituzione sarà disciplinato dal presente Regolamento e da apposito regolamento e troverà applicazione la normativa tempo per tempo vigente nel Paese in cui **MetLife Protezione in Crescita** sarà distribuito.

ART. 13. FUSIONE, CHIUSURA E LIQUIDAZIONE DEI FONDI INTERNI

La Società si riserva il diritto, a propria totale discrezione, di disporre la fusione di Fondi Interni con qualsiasi altro Fondo Interno, anche di nuova costituzione. La Società darà comunicazione preventiva agli Investitori-Contraenti di tale fusione, della data di effetto della stessa e delle conseguenze che tale fusione comporta ai fini del Contratto.

La fusione potrebbe avvenire mediante apporto, nel Fondo Interno incorporante, di tutte le attività e passività del Fondo Interno incorporato. Ai partecipanti del Fondo Interno incorporato verrebbero assegnate delle Quote del Fondo Interno incorporante, in base al rapporto tra il Valore delle Quote del Fondo Interno incorporato e il Valore delle Quote del Fondo Interno incorporante, applicato al numero di Quote del Fondo Interno incorporato.

La Società, inoltre, potrà chiudere a nuovi investimenti uno o più Fondi Interni collegati al Contratto. In tal caso non saranno più accettati ulteriori versamenti di premi o Switch destinati ai Fondi Interni chiusi. Tuttavia, ciò non avrà effetto sugli altri diritti degli Investitori-Contraenti, che pertanto rimarranno validi.

Dal momento della decisione della chiusura in poi, non saranno più accettati versamenti di Premi Unici Iniziali o Premi Unici Aggiuntivi o Switch in entrata relativamente ai Fondi Interni chiusi a nuovi investimenti. La Società comunicherà tempestivamente tale circostanza all'Investitore-Contraente.

Il Contraente, entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stato informato della chiusura di un Fondo Interno a nuovi investimenti potrà presentare richiesta scritta di Riscatto Totale o Parziale del Contratto.

La Società, inoltre, potrà estinguere e conseguentemente liquidare uno o più Fondi Interni collegati al Contratto. In tal caso non saranno più accettati ulteriori versamenti di premi o Switch destinati al Fondo Interno o ai Fondi Interni liquidati.

Dal momento dell'estinzione, non saranno più accettati versamenti di Premi Unici Iniziali o Premi Unici Aggiuntivi o Switch in entrata relativamente ai Fondi Interni liquidati.

La Società comunicherà tempestivamente tale circostanza all'Investitore-Contraente.

L'Investitore-Contraente, entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stato informato dell'estinzione di un Fondo Interno, dovrà far pervenire alla Società:

- I. richiesta di Switch gratuito delle Quote attribuite al Fondo Interno in liquidazione in un altro Fondo Interno, indicando per iscritto il Fondo prescelto tra quelli collegati al Contratto e messi a disposizione dalla Società in quel momento;
- II. richiesta scritta di Riscatto Totale o Parziale del Contratto.

Qualora l'Investitore-Contraente non provveda ad inoltrare tale richiesta entro il termine di 30 (trenta) giorni sopra indicato, la Società provvederà a trasferire il controvalore delle Quote del Fondo Interno liquidato nel Fondo Interno MetLife Liquidità o in altro fondo monetario disponibile.